



### Specifica schermata PASCOLI , file excel

Il file excel scaricabile dal sistema DEMETRA alla “schermata pascoli” è un file che assembla i dati presenti nei “Registri Pascolo”:

Metodi

6.18 ELENCO\_REGISTRIPASCOLO\_PERIODO

6.16 ELENCO\_OVI\_REGISTRIPASCOLO\_PERIODO

6.19 Elenco\_EQUI\_RegistriPascolo\_Cod

relativi a tutti i codici pascolo monticati dal beneficiario scaricati da BDN e appartenenti ad un determinato Comune.

Il file excel riporta due colonne in più rispetto ai dati scaricati dai registri pascolo, desunte dal metodo “anagrafica allevamenti” interrogata al 15 maggio: detentore e proprietario in BDN del codice aziendale scaricato per quel pascolo (con medesimo id. allevamento).

Infatti i capi possono essere attribuiti esclusivamente al detentore dell'allevamento e non al proprietario.

#### Vengono scartati dagli scarichi, ai fini del calcolo del carico uba/ha/anno e del calcolo dei giorni:

- tutti i capi con data monticazione antecedente all'anno campagna e con data di demonticazione maggiore all'anno campagna;
- tutti i capi per cui il beneficiario non è né detentore dell'allevamento, né detentore in alpe.
- Tutti i capi di cui il beneficiario è guardiano ma i cui capi sono stati utilizzati dal loro proprietario ai fini del calcolo del carico uba/ha.
- Tutte i giorni di pascolamento che vanno oltre i range previsti dal Regolamento forestale.

Nel richiamato file excel sono presenti i seguenti campi:

<b>Codice pascolo</b>	codice pascolo oggetto di monticazione
<b>Codice capo</b>	marca auricolare
<b>Tag</b>	non considerare
<b>Data nascita</b>	nascita del capo
<b>Data 6 mesi</b>	indica la data in cui il capo compie/ha compiuto sei mesi di età
<b>Data 2 anni</b>	indica la data in cui il capo compie/ha compiuto due anni
<b>Denominazione razza</b>	razza del capo
<b>Id registro stalla</b>	non necessario
<b>Id allevamento provenienza</b>	id. allevamento
<b>Proprietario allevamento</b>	proprietario dell'allevamento in BDN



Agenzia Regionale Piemontese  
per le Erogazioni in Agricoltura

<b>Id azienda provenienza</b>	non considerare
<b>Codice azienda provenienza</b>	codice stalla
<b>Id specie provenienza</b>	non considerare
<b>Codice specie provenienza</b>	codice della specie
<b>Descrizione</b>	specie animale
<b>Data ingresso pascolo</b>	Data ingresso pascolo
<b>Data rientro pascolo</b>	Data rientro pascolo
<b>Detentore in alpe</b>	Detentore in alpe
<b>Passaporto</b>	Passaporto
<b>Codice elettronico</b>	Codice elettronico
<b>Nome</b>	Nome del capo
<b>Codice UELN</b>	Codice UELN
<b>Id ingresso</b>	non considerare
<b>Anno campagna</b>	Anno campagna
<b>Detentori tipo</b>	non considerare
<b>Detentori ordinamento</b>	non considerare
<b>Proprietario allevamento da anagrafica</b>	proprietario in BDN dell'allevamento definito nella casella "Id allevamento provenienza" al 15/05/anno campagna
<b>Detentore Allevamento da anagrafica</b>	detentore in BDN dell'allevamento definito nella casella "Id allevamento provenienza" al 15/05/anno campagna
<b>Data min ingresso pascolo</b>	è la data minima di ingresso al pascolo prevista dal Regolamento Forestale e sm.i
<b>Data max uscita pascolo</b>	è la data massima di ingresso al pascolo prevista dal Regolamento Forestale e sm.i
<b>Giorni pascolamento totale</b>	gg di pascolamento totale del capo su quella riga. Se il capo pascolo due periodi troveremo due righe nel file excel
<b>Fascia</b>	indica in che fascia di età ha pascolato il capo
<b>Giorni pascolamento fascia</b>	se il capo ha pascolato in un'unica fascia di età, il valore del campo è 0. Se il capo ha pascolato cambiando più fascia di età allora vengono indicati i giorni di pascolamento per quella fascia di età specificata nella colonna "Fascia"

### Calcolo per la verifica dei giorni di pascolamento

Per effettuare il controllo dei giorni medi di pascolamento il calcolo da effettuarsi sarà il seguente:

- a) contare i capi validi (cioè non scartati per date impossibili o dati assenti);
- b) sostituire le date di ingresso al pascolo e rientro al pascolo con “data minimo ingresso al pascolo” e “data massima uscita al pascolo” nel caso in cui non siano rispettati i range definiti nella legge forestale, D.P.G.R. del 20.09.2011 n. 8/R *Regolamento forestale*

*Esempio 1: nel 2019 sopra i 1500, metri se un capo entra il 01/05/2019 viene considerato entrato il 15/05/2019;*

*esempio 2: nel 2019, sopra i 1500 metri, se un capo esce il 30/11/2019 viene considerato come uscito il 15/10/2019;*

- c) contare i giorni in cui sono stati sul comune, indipendentemente dalla fascia di età, sommando i giorni di pascolamento effettuati su tutti codici pascolo del Comune da verificare;
- d) prendere la somma dei giorni di cui al punto precedente e dividere per numero di capi.

### Controllo per la verifica del carico UBA/ha

Premesso che anche per la verifica del carico uba/ha devono essere eseguite tutte le operazioni di cui al paragrafo precedente punti a e b, per effettuare il controllo del carico uba/ha il calcolo da effettuarsi sarà il seguente:

- 1) Trasformare in UBA i capi, uno a d uno, per ogni specie e fascia di età usando la tabella sottostante (Creare colonna “UBA”) utilizzando questa tabella di conversione:

**Tabella di conversione degli animali in unità di bestiame adulto (UBA) di cui all'articolo 9, paragrafo 2**

Tori, vacche e altri bovini di oltre due anni, equini di oltre sei mesi	1,0 UBA
Bovini da sei mesi a due anni	0,6 UBA
Bovini di meno di sei mesi	0,4 UBA
Ovini e caprini	0,15 UBA
Scrofe riproduttrici > 50 kg	0,5 UBA
Altri suini	0,3 UBA
Galline ovaiole	0,014 UBA
Altro pollame (*)	0,03 UBA

- 2) moltiplicare le UBA per i giorni pascolati. Se il capo ricade in due fasce di età moltiplicare i giorni pascolati per fascia di età per i corrispondenti uba (Creare colonna “UBA\*gg”);
- 3) filtrare il file excel, prodotto dal sistema, per la colonna “ Detentore Allevamento da anagrafica” con il CUA del beneficiario;
- 4) sommare i dati della colonna “UBA\*gg”: tale somma è quella che deve essere riscontrata nella tabella “Carico UBA pascolo proprio”

**ELENCO COMUNI CON PREMI A PASCOLO**

Anom.	Comune valido	Istat comune valido	Superficie a premio (Ha)	Superficie complessiva limitrofi (Ha)	Coefficiente UBA da rispettare	Carico minimo UBA	Carico UBA stalla	Carico UBA pascolo proprio	Carico UBA pascolo Terzi	Carico UBA pascolo Totale	Giorni pascolamento totale
	[REDACTED]	[REDACTED]	0,0802	0,0802	0,2000	5,8546	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
	[REDACTED]	[REDACTED]	1,0228	1,0228	0,2000	74,6644	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000

- 5) Filtrare il file excel per la colonna “ Detentore Allevamento da anagrafica” con tutti i CUA diversi dal CUA del beneficiario e la colonna “Detentore in alpe” per il CUA del beneficiario e copiare la tabella su altro foglio excel;
- 6) verificare se il CUA indicato nella colonna “Detentore Allevamento da anagrafica” ha richiesto il premio 026 (Regime di Pagamento unico –Titoli) sullo stesso codice pascolo (la verifica può essere effettuata nella schermata pascoli della domanda unica del detentore in BDN della stalla):

**PASCOLI**

**ELENCO PASCOLI**

Codice pascolo	Provincia	Comune	Codice ISTAT	Località	CUA
103009P	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

Nel caso in cui il detentore della stalla ha richiesto il premio sullo stesso codice pascolo, il capo deve essere scartato (eliminare la riga); in alternativa il capo deve essere contato.

**Esempio 1**

*Il beneficiario Rossi, detentore in alpe dei capi del Signor Verdi, presenta richiesta a premio su pascoli situati sul comune di Susa, codice pascolo XXXTXXX.*

*I capi possono essere attribuiti al Signor Rossi solo se il Signor Verdi (che ha anche lui presentato domanda unica) non ha richiesto il premio sul codice pascolo XXXTXXX.*

*Per potersi veder attribuire i capi, il Signor Rossi deve inviare la rinuncia del Signor Verdi dei capi che afferiscono al medesimo codice stalla.*

**Esempio 2**


*Il beneficiario Rossi, detentore in alpe dei capi del Signor Verdi, presenta richiesta a premio su pascoli situati sul comune di Susa, codice pascolo XXXTXXX.*

*Il Signor Verdi non ha presentato una domanda unica.*

*I capi vengono automaticamente attribuiti al Signor Rossi.*

Infatti, nel caso in cui la richiesta a premio a 026 su superfici pascolate su un medesimo codice pascolo sia effettuata sia dal detentore dell'allevamento sia dal detentore in alpe (guardiano), **i capi vengono attribuiti al detentore dell'allevamento a meno di dichiarazione di rinuncia fornita ad Arpea dal detentore dell'allevamento** tempestivamente e comunque prima di aver beneficiato di un qualsivoglia pagamento sulla domanda unica relativa all'anno campagna del pascolamento.

- 7) Sommare i dati della colonna "UBA\*gg": tale somma è quella che deve essere riscontrata nella tabella **"Carico UBA pascolo Terzi"**

ELENCO COMUNI CON PREMI A PASCOLO													
Anom.	Comune valido	Istat comune valido	Superficie a premio (Ha)	Superficie complessiva limitrofi (Ha)	Coefficiente UBA da rispettare	Carico minimo UBA	Carico UBA stalla	Carico UBA pascolo proprio	Carico UBA pascolo Terzi	Carico UBA pascolo Totale	Altitudine media	Giorni pascolamento totale	
   	BROSSO	001036	5,7674	5,7674	0,1500	315,7652	2,3506	0,0000	0,0000	0,0000	1.361,6300	0,0000	
   	CHAMOIS	007016	0,6098	0,6098	0,1000	22,2577	0,0000	688,8000	0,0000	688,8000	2.267,0000	123,0000	

- 8) Per verificare il **"Carico UBA pascolo totale"**, sommare il "Carico Uba pascolo proprio" con il minore tra "Carico UBA pascolo Terzi" e 3/7 del "Carico Uba pascolo proprio" nel caso di azienda non montana, e il "Carico UBA pascolo Terzi" nel caso di azienda stanziale in montagna secondo la formula:

**Carico UBA pascolo totale** = Carico Uba pascolo proprio + MIN (3/7 del "Carico Uba pascolo proprio" o "Carico Uba pascolo proprio" e "Carico UBA pascolo Terzi").